

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore MURMURA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 FEBBRAIO 1974

Abrogazione della legge 15 febbraio 1953, n. 71, avente ad oggetto la ricostituzione di comuni soppressi in periodo fascista

ONOREVOLI SENATORI. — Le più recenti e moderne visioni sulle funzioni degli enti locali, le convinte prese di coscienza di giuristi, politologi, amministratori, gli stessi accordi intervenuti tra l'ANCI, l'UPI, l'ANEA e le forze sindacali più rappresentative hanno responsabilmente posto l'accento sulla esigenza di superare le perniciose conseguenze della polverizzazione dei comuni, pervenendo a realtà territoriali più vaste atte a consentire la realizzazione e l'adeguamento dei servizi d'ogni genere per più compiutamente rispondere alle esigenze delle comunità amministrate.

Del resto, la nascita dell'organismo regionale cui viene conferito, con il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 1, ed in omaggio all'articolo 117 della Carta fondamentale, il diritto a modificare le circoscrizioni comunali, costituisce motivo per l'abrogazione della legge 15 febbraio 1953, n. 71, soprattutto nella parte in cui prevede la possibilità di ricostituire comuni con popolazione inferiore ai tremila abitanti, li-

vello numerico già sufficientemente basso per una funzione ottimale dei servizi.

Basti porre mente al ruolo dei comuni in una politica del territorio che non si proponga in termini di pseudo-efficienza e di vecchi municipalismi caratterizzati da micro-dimensioni; perciò occorre superare lo squilibrio esistente in termini territoriali fra le dimensioni dei piccoli comuni e quella ottimale, atta a consentire una efficace articolazione della programmazione, nella consapevolezza che il tempo nuovo delle autonomie esige l'abbandono dell'obsoleto comune ante-Regione.

La circostanza, inoltre, che siano trascorsi oltre venti anni senza che di tale normativa si sia fatto uso, chiaramente significa la mancanza di una legittima richiesta o, quantomeno, la epidermicità di esigenze autonomistiche valide, che, sole, potrebbero giustificare la nascita di nuovi comuni (sui soppressi 2.164 ne sono stati ricostituiti soltanto 863).

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

È abrogata la legge 15 febbraio 1953, n. 71,
avente ad oggetto la ricostituzione di comuni
soppressi in regime fascista.